

INTERVISTA AL PRESIDENTE INPS

# Fava: “Previdenza da ripensare subito”

CLAUDIA LUISE

«**A**llargare la base contributiva è fondamentale per la sostenibilità del sistema». Una missione di cui è convinto Gabriele Fava, da pochi mesi nominato alla presidenza dell'Inps. «Per avere uno scenario pensionistico adeguato, occor-



re assicurare ai giovani lavoratori opportunità di lavoro, ben retribuito e coperto dal punto di vista previdenziale. Uno degli obiettivi dell'Inps nei prossimi anni sarà ingaggiare le giovani generazioni sulla “questione previdenziale”». - PAGINA 3

Gabriele Fava

# “Nel 2050 gli over 65 saranno il 35% Le pensioni vanno ripensate subito”

Il presidente dell'Inps: “Abbiamo un piano per aiutare i giovani a costruirsi la previdenza  
Il Tfr dei dipendenti pubblici? Una parte può essere versata ai fondi complementari”

CLAUDIA LUISE  
DALL'INVIATA A RIMINI

«Allargare la base contributiva è fondamentale per la sostenibilità del sistema». Una missione di cui è convinto Gabriele Fava, da pochi mesi nominato alla presidenza dell'Inps. Per Fava è la prima uscita pubblica e la passa a stringere mani e ad ascoltare le richieste del “popolo del Meeting”, ripetendo una frase che suona come uno slogan: «L'Inps c'è e ci sarà sempre». **Qual è lo scenario pensionistico a cui andranno incontro gli under 35 di oggi?**

«In Italia ci sono 10,4 milioni di giovani 18-34 anni, quelli che lavorano sono circa 7 milioni, di questi l'80% presenta contributi stabili nell'ultimo quinquennio coprendo mediamente circa l'80% dell'intero periodo. I restanti, da ritenersi precari o addirittura senza una copertura assicurativa, sono sostenuti da ammortizzatori sociali tra i più inclusivi e generosi dei paesi europei. Per avere uno scenario pensionistico adeguato, occorre assicurare ai giovani lavoratori opportunità di lavoro, ben retribuito e coperto dal punto di vista previdenziale, sostenendoli con misure di politiche attive del lavoro, non solo passive. Uno degli obiettivi dell'Inps sarà ingaggiare le giovani generazioni sulla “questione previdenziale” e aiutarli nella costruzione del proprio “salvadanaio previdenziale”».

**Come si crea una maggiore consapevolezza nei ragazzi sul tema?**

«Il nuovo cda Inps da me presieduto sta per approvare una linea guida gestionale specifica sul “Progetto giovani” per cui partirà un nostro piano per l'educazione previdenziale che

“

L'applicazione  
Lanceremo  
“Contaci”: aiuterà  
i giovani  
a calcolare la loro  
età pensionabile



ANSA/MATTEO CORNER

Così su “La Stampa”



**Due giorni fa l'intervento della ex ministra del Lavoro e delle Politiche sociali nel governo Monti, Elsa Fornero, sull'inefficacia di Quota 41 in relazione al drastico aumento di anziani rispetto alle persone in età lavorativa previsto nei prossimi anni**

si articolerà in diverse azioni integrate rivolte ai ragazzi. Tra le iniziative abbiamo messo a punto anche l'applicazione “Contaci” che rappresenta un nuovo strumento per avvicinarli al mondo della previdenza e consente di stimare importo e decorrenza della pensione inserendo poche e semplici informazioni».

**Come l'Inps potrà reggere l'urto dell'inverno demografico?**

«Nel 2050 i cittadini over 65

rappresenteranno fino al 35% della popolazione nazionale e questo determina la necessità di ripensare l'attuale sistema di welfare, previdenziale, assicurativo, sanitario. Crescerà il peso di questa fascia di popolazione sulla quota di individui in età lavorativa (15-64 anni). Occorre cogliere l'opportunità di riconsiderare questi cittadini non più come un costo, ma come una risorsa, sostenendo la cosiddetta silver economy. Scenari e previsioni sono ampiamente attenzionati e affrontati con un'articolata strategia. Proprio per questo l'Inps come ente attuatore delle misure di legge volte a favorire la stabilità e la sostenibilità del Sistema, assicura una rete di protezione per il Paese. In tal senso ricordiamo che il bilancio per l'anno 2023 restituisce la fotografia di un Istituto con i conti in ordine. Dobbiamo avere fiducia nella capacità del sistema Paese di saper affrontare le sfide di cambiamento, grazie anche a un avanzato sistema di welfare».

**Si è parlato spesso di una carenza di organico. Come procede il piano di assunzioni?**

«L'anno scorso l'Inps ha assunto

**L'esordio  
leri al Meeting  
di Rimini,  
organizzato  
da Comunione  
e Liberazione,  
c'è stata  
la prima  
uscita  
pubblica del  
presidente  
dell'Inps  
Gabriele Fava**

vestire Ssg: un nuovo modo di concepire la residenzialità degli over 65 autosufficienti».

**Questione Tfs e Tfr: per alcune categorie di dipendenti pubblici si parla anche di sette anni di attesa. Perché?**

«Ci sono motivazioni legate alla normativa che prevede il differimento del Tfs/Tfr all'età di vecchiaia se si utilizzano canali di pensionamento anticipato come quelli delle quote. Per quanto riguarda i tempi di liquidazione Inps i tempi medi non sono distanti dalle previsioni di legge, ci sono casi residui attribuibili principalmente a ritardi di comunicazione tra pubbliche amministrazioni che non consentono tempestività nell'erogazione della prestazione. L'idea di devolvere obbligatoriamente parte del Tfr ai fondi complementari o ai fondi pensioni aperti mi trova d'accordo. È il momento più opportuno per farlo».

**Cosa si aspetta in autunno per quanto riguarda l'andamento della casa integrazione e delle richieste di Naspi?**

«Le previsioni di crescita per il 2024 e il 2025 sono buone e sono sostenute dall'ulteriore incremento della forza lavoro e dalla riduzione del tasso di disoccupazione. I dati Inps non mostrano una tendenza in aumento per i sussidi di disoccupazione, che ricordo sono anche correlati positivamente all'incremento del numero dei lavoratori assicurati, soprattutto sui contratti a termine, che risultano in proporzione decrescente rispetto al totale dei dipendenti. Sul fronte integrazioni salariali ci sarà da attendersi un andamento variabile influenzato dalle autorizzazioni concesse per le grandi aziende in crisi». —